

Cronisti in classe 2025 il Resto del Carlino

Omaggio al maestro Marcosignori «E' l'orgoglio per Castelfidardo»

La chiesa della Collegiata ha ospitato il dodicesimo anniversario della sua scomparsa
La fisarmonica è stata al centro delle esibizioni che hanno spaziato fra vari generi musicali

Lo scorso 8 marzo si è tenuta, in occasione del dodicesimo anniversario della scomparsa di Gervasio Marcosignori, nella chiesa della Collegiata di Santo Stefano, un evento per ricordare la figura del grande maestro. La cerimonia è stata organizzata dall'Associazione Culturale Gervasio Marcosignori (ACGM) con la partecipazione degli studenti delle scuole di Castelfidardo: Istituto Sant'Anna, Scuola Media Statale Mazzini, Soprani e l'Istituto di Istruzione superiore Laeng-Meucci. La fisarmonica al centro delle esibizioni fin dal primo momento: le note di Nostalgia e Organino a cura della scuola Sant'Anna hanno scaldato l'atmosfera, resa poetica e suggestiva dalla lettura espressiva di pensieri e poesie, dedicata alla figura di Marcosignori.

Il ritmo è cambiato, facendosi «rockeggiante» con la scuola secondaria Mazzini che ha coinvolto il pubblico con un coro di studenti delle classi seconde, cantando due arrangiamenti a cura del Maestro e docente Samuele Barchiesi («Freed from desire» di Gala e «Amazing grace» di Hayley Westenra). Una pausa lirica è se-



L'anniversario celebrato nella chiesa della Collegiata di Santo Stefano

guita con la lettura di una poesia, scritta a quattro mani da due alunni della IIC (Raffaele Catapano e Aron Borghesan), dal titolo «La Fisarmonica». Una melodia dolce e soave infine ha proposto la scuola media Soprani con un quintetto di chitarre ed in chiusura è stata

offerta la performance di due studenti dell'Istituto Meucci che con il solo utilizzo della fisarmonica hanno suonato, alternandosi, un brano dal ritmo vivace.

Successivamente è intervenuto il presidente dell'Associazione sostenendo che: «la musica è un lin-

guaggio universale perché Gervasio Marcosignori ha portato la musica in tutto il mondo». Alle ore 10.30 tutti i partecipanti si sono recati in Piazza Leopardi di fronte al busto del Maestro per porre una corona di alloro.

Qui il sindaco Roberto Ascani ha dichiarato: «Il maestro era un visionario, perché voleva che la fisarmonica oltrepassava tutte le frontiere. Egli rappresenta per noi e per tutti l'orgoglio di Castelfidardo».

L'evento si è concluso da parte di tutti i partecipanti, intorno alle ore 11 ma la musica del Maestro è rimasta nei cuori dei ragazzi, alimentando l'orgoglio di appartenere alla stessa città che ha dato i natali a questo grande musicista. Così la promessa fatta è quella di perseguire la finalità dell'Associazione di coinvolgere in particolar modo i giovani mettendo a frutto la creatività e la passione in ogni campo, purché si realizzi il proprio sogno!

**Dipalma Raffaele,
Antinori Aron, Pietrella
Edoardo
Il D scuola Mazzini
Castelfidardo**

[L'esperienza dell'impresa LABInNova di Orta Nova che favorisce anche l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili](#)

I rifiuti non sono ostacoli ma risorse da valorizzare grazie al riciclo



Le panchine ristrutturate

La sostenibilità è lo stile di vita che salvaguarda il nostro ambiente, la fauna, la flora, la nostra comunità e le future generazioni. L'inclusione sociale è lo strumento che permette di andare oltre le apparenze e cerca di coinvolgere quelle persone che trovano difficoltà anche in gesti quotidiani e in azioni scontate. Sono tanti gli esempi citabili, ma ci limiteremo a scriverne solo alcuni: ottenere un'istruzione di alta qualità, essere in buona salute, sfamare se stessi ma anche la propria famiglia, trovando la serenità svolgendo un lavoro stabile e duraturo. Il riciclo è la strategia di prendere oggetti di cui non si ha più bisogno e con processi meccanici questi vengono trasformati in altri oggetti, cambiandone funzione e forma. Questi tre principi sono le fondamenta dell'impresa LABInNova inaugurata il 21 febbraio 2024 ad Orta Nova (FG), in via Carlo D'Angiò, con a capo il presidente Michele Visconti. Si tratta di un modello imprenditoriale teso a favorire un mondo dove i rifiuti e le diversità non sono degli ostacoli ma risorse da valorizzare. LABInNova è un laboratorio che oltre a favorire l'inserimento lavorativo di persone diversamente abili si occupa di trasformare materiali di scarto,

provenienti da aziende artigianali locali in semilavorati per l'edilizia o in componenti per l'arredo. Oltre a ridurre lo spreco LABInNova si impegna a valorizzare le capacità e l'autonomia di tutti coloro che ci lavorano, oltre a promuovere un ambiente di lavoro tra abile e diversamente abile. La produzione viene effettuata da un gruppo composto da quattro persone di cui due con disabilità ed un tutor qualificato, i quali sono coordinati, a loro volta, da un maestro artigiano. Il laboratorio ospita pantografi a controllo numerico CNC per il taglio di pannelli leggeri e compensati. In occasione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo questa impresa ha ristrutturato delle panchine che sono state destinate al Comune di Cerignola. Queste panchine sono uno dei tanti lavori realizzati sino ad oggi, al fine di sottolineare quelle ingiustizie che considerano la diversità e la fragilità un ostacolo e non un valore. LABInNova è una nuova impresa che crede in un mondo migliore, ed è su questa strada che noi tutti dobbiamo, insieme ed uniti, camminare.

**Raffaele Dipalma
ed Edoardo Pietrella classe
IID scuola Mazzini Castelfidardo**



raffineria di ancona

